

***Il sentire del corpo-spazio
e i sentieri della parola***



5a edizione degli incontri di Ca'Roman

19-21 SETTEMBRE 2014

PRESENTAZIONE

I gesti della nostra vita quotidiana si iscrivono sempre, per loro essenza, in uno spazio di relazione che essi stessi contribuiscono a delineare. Uno spazio che essi generano come atti di un essere al mondo: all'ambiente che ci circonda, ai soggetti che incontriamo, a una realtà che ci attraversa e ci trasporta, ci abbraccia e ci supera.

Attraverso queste direzioni primarie di relazione si iscrive la forma del tempo personale, un solco che si fa linea, figura e simbolo. Una iscrizione sempre sul farsi, essendo mossa dalle domande di esperienze mai definitivamente compiute e dalle attese di possibilità annunciate.

Queste iscrizioni che incidono la forma del corpo in relazione, nel loro divenire incessante possono anche andare incontro alla metamorfosi della scrittura. Un gesto, quello della scrittura, che in coerenza con il divenire che l'ha generata, inevitabilmente si fa traduzione, tradimento e ri-creazione dell'iscrizione corporea originaria.

Nel suo percorso di senso la parola dell'esperienza, orale o scritta che sia, "è innanzitutto un evento che si impadronisce del mio corpo" (Merleau-Ponty, *Fenomenologia della percezione*, p. 314), si incide riflessivamente sul mio corpo come atteggiamento e tensione dinamica peculiare. La parola è il passo pregnante di un sentiero che serba in sé il sentire che l'ha generata. La sento in quanto verbo che si fa carne.

E questa relazione carnale originaria fra corpo e parola è l'orizzonte che abbraccia ogni ulteriore percorso della parola, compresi quegli atti di giudizio che sono l'analisi e la sintesi di un testo di esperienza.

SCALETTA DEI LABORATORI

Venerdì pomeriggio:

"Luoghi del corpo, spazi per il corpo". Meditazione sulla tessitura espressiva corpo-spazio.
(Possibilità di altre eventuali proposte).

Sabato mattina:

"Situarsi in relazione a ...". Laboratorio dei sensi.
"Orientamenti per un processo interpretativo del testo di esperienza". Presentazione di possibili metodi e strumenti di analisi e sintesi interpretativa.

Sabato pomeriggio:

"Analisi e sintesi dei testi di esperienza". Applicazione del processo interpretativo ai testi disponibili, condotta a coppie o a piccoli gruppi. Si sceglie alla fine di presentare uno dei lavori di interpretazione per il giorno dopo, quindi si prepara la modalità di presentazione.

Domenica:

"Esposizione del senso dell'esperienza". Ogni coppia o piccolo gruppo espone i temi rilevati dal processo interpretativo del giorno prima.
Spazio per eventuali altre proposte di laboratorio.